

ROMA



(246/2019)

Anno 2019
Ordine del giorno n. 52

MOZIONE

Art. 109

Premesso che

Diversi cittadini, associazioni di quartiere, realtà associative del Municipio XIII hanno espresso forte preoccupazione per le insistenti voci sulla chiusura del consultorio familiare sito in Via Domenico Silveri, 8 (zona Porta Cavalleggeri – Fornaci) e sul suo trasferimento, con conseguente accorpamento, presso il consultorio di Via Tornabuoni 50 (quartiere Monte Spaccato);

in “rete” è stata promossa, recentemente, una petizione per la raccolta di firme a difesa dello storico centro a due passi da San Pietro;

sul territorio del Municipio XIII risultano residenti circa 135.000 cittadini di cui più di 70.000 donne. Secondo la legge sui consultori dovrebbe esistere una struttura ogni 20 mila abitanti mentre nel XIII municipio ve ne sono solo due, quello di via Silveri, 8 e quello di via Tornabuoni,50;

il Consultorio di via Silveri,8 è tra i più produttivi della ASL RM 1 ed è l'unico ad avere al suo interno anche un Servizio di Sterilità e di Genetica oltre ai normali servizi per la prevenzione, per l'orientamento, la diagnosi, la cura di tutte le problematiche femminili, adolescenziali e materno-infantili per tutte le fasce sociali presenti sul territorio, con particolare riferimento a quelle più svantaggiate e da circa trent'anni rappresenta un importante ed insostituibile punto di riferimento per i suoi residenti;

l'ASL Roma 1 ha progressivamente ridotto i servizi del consultorio di Via Silveri 8, giungendo ad agosto a chiudere i battenti e a trasferire il personale sanitario e amministrativo presso il consultorio di Via Tornabuoni 50, ospitandolo in 2/3 stanze del poliambulatorio di Monte Spaccato, in una ubicazione molto distante dalla centralità del territorio del XIII Municipio, collegato con un solo autobus che passa con scarsa frequenza (n.983);

Atteso che

qualora la sede di Via Tornabuoni,50 diventasse l'unica sede di Consultorio del Municipio XIII, la gran parte dell'utenza risulterebbe fortemente penalizzata per la chiusura di un consultorio familiare dedicato non solo all'utenza del territorio ma anche a quella che vi si reca quotidianamente per motivi di lavoro;

tale decisione risulta in controtendenza rispetto alla volontà della Regione Lazio di incrementare le risorse dei Consultori Familiari attraverso lo stanziamento di fondi e l'indizione di concorsi banditi per l'assunzione di nuovo Personale (Ginecologi, Pediatri, Psicologi);

Verificato che

l'immobile di via Silveri 8 è di proprietà comunale, acquisito al patrimonio capitolino in seguito ad una donazione della “Fondazione della madre e del bambino Giannetto Elia” a favore del Comune di Roma con la clausola di utilizzare gli spazi per finalità e servizi dedicati alle donne e minori;

il piano sociale del Municipio XIII Roma Aurelio prevede un sistema integrato socio sanitario da realizzarsi attraverso la stretta collaborazione con l'Amministrazione Centrale, la ASL Roma 1 (Distretto 13), le istituzioni scolastiche, le istituzioni giudiziarie, le Forze dell'Ordine, le organizzazioni del terzo settore etcc;

alla luce delle linee guida del piano sociale municipale, miranti all'attuazione di un modello di gestione congiunta che integri le competenze sociali e sanitarie per promuovere la salute e il benessere dei cittadini residenti, appare essenziale sapere se è stata attivata una interlocuzione con la ASL in merito alla decisione della ASL Roma1, a seguito della riorganizzazione del Distretto 13, di trasferire nell'immobile comunale di Via Silveri 8, altri tipi di servizi;
atteso che

il consultorio di Via Silveri, presente dal 1978, ha offerto prestazioni sanitarie riguardanti ginecologia, screening, percorso di nascita, consulenza psicologica e sociale, assistenza nei casi di violenza di genere/stalking e consulenze e servizi alle coppie e ai singoli rispetto a problematiche sociali, psicologiche, ginecologiche, sessuali, relazionali ed educative, difficilmente erogabili a Via Cosimo Tornaboni,50 sia in termini quantitativi che qualitativi vista l'esiguità delle stanze riservate all'attività consultoriale e alla compresenza del personale infermieristico utilizzato nei vari servizi erogati nella struttura;

atteso altresì che

l'immobile è di grandi dimensioni, si sviluppa su tre piani, ha più ingressi, presenta ambienti sufficientemente ampi per ospitare sia la UOC Tutela Salute Mentale in età evolutiva e Riabilitazione dell'età evolutiva (0-18 anni) - attualmente ubicata in via Boccea - che passerebbe da 4 stanze semiinterrate a 12 stanze che il consultorio familiare, un servizio radicato nel territorio e molto utile ai cittadini che abitano nella zona Porta Cavalleggeri – Fornaci;

tutto ciò premesso

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

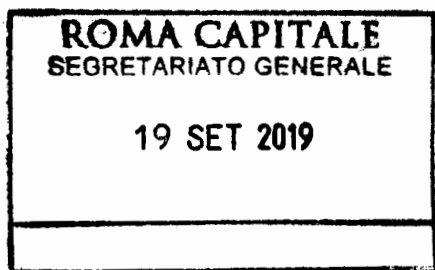
Impegna la Sindaca e gli Assessori competenti

a porre in essere tutte le azioni necessarie per fare in modo che la volontà espressa e la destinazione voluta dalla "Fondazione della madre e del bambino Giannetto Elia", nell'atto di donazione al Comune di Roma dell'immobile di Via Silveri,8 sia rispettata e fatta rispettare perseguendo l'intento di destinare i beni donati a finalità e servizi dedicati alle donne e minori:

ad adoperarsi affinché il consultorio familiare sito in Via Domenico Silveri, 8 (zona Porta Cavalleggeri – Fornaci) non sia chiuso e trasferito, con conseguente accorpamento, al consultorio di Via Tornabuoni 50 (quartiere Monte Spaccato) al fine di continuare a garantire al territorio del Municipio XIII un servizio che si prenda cura della donna e dei minori a 360 gradi, come previsto nel vincolo d'uso e come richiesto dalle operatrici del consultorio, dagli utenti residenti e non e dal coordinamento delle assemblee delle donne.

ad adottare ogni utile iniziativa volta a ripristinare presso i locali dell'immobile sito in Via Silveri, 8 la ludoteca municipale in ragione dell'importantissima funzione di integrazione che la stessa ha svolto e può svolgere per i frequentatori, in particolare per quelli che si trovano in situazioni di disagio psico-sociale o portatori di disabilità.

Roma, 17 settembre 2019



On. Stefano Fassina
Stefano Fassina
G. De Luca (PD)